

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura  
**Servizio \_7\_ Ispettorato dell'Agricoltura di Agrigento**

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO  
PSR Sicilia 2014/2022

Sottomisura 5.2 *“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” Bando 2021*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO \_7\_

CUP G68H23000610009

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023, n.2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023, n.3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio2023-2025;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 01 marzo 2023, n.106 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 -9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli Indicatori;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 -Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
- CONSIDERATO che a decorrere dal 16/06/2022 a seguito di riorganizzazione Dipartimentale, il Servizio 6 è stato denominata Servizio 7 “Ispettorato di Agrigento”;
- VISTO il **D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023**, con il quale è stato conferito al Dott. Cartabellotta Dario, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 2439 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Luigi Vella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 IPA Ispettorato di Agrigento presso il Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura;
- VISTI** i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014/2022, per l'anno 2022 sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo

europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);
- VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili

con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 331 del 06/08/2021 che dichiara lo stato di crisi e di

emergenza, per la durata di mesi 6, che a causa dei gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteo climatica nella Regione Siciliana, che hanno interessato i comuni della indicati nella nota Dipartimento regionale della protezione civile prot. n.42649 del 2 agosto 2021 allegata alle stessa delibera;

- VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 333 dell'11/08/2021 con la quale si decreta di avanzare ai competenti Organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteo climatica in atto nella Regione Siciliana, che ha interessato i territori dei comuni indicati nell'elenco accluso alla nota del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 44250 dell'11 agosto 2021;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/08/2021 che decreta lo stato d'emergenza per 6 mesi a partire dalla pubblicazione della stessa per i territori delle regioni Sicilia, Sardegna, Calabria e Molise colpite a partire dall'ultima decade di luglio da incendi;
- VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" Bando 2021 approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022, al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 di cui € 3.025.000,00 di quota FEASR;
- VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 8645 del 08/02/2022 "Posposizione dei termini di presentazione della domanda di sostegno che è rideterminata dall'11/02/2022 (data di inizio) al 14/03/2022 (termine ultimo) e parziale rettifica del punto 5.1 Spese Ammissibili del Bando";
- VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 12521 del 23/02/2022 che dispone la modifica e l'integrazione del punto 7.3.1. "Documentazione specifica da allegare alla domanda di sostegno";
- VISTO il D.D.G. n. 324 del 03/02/2023, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2022 Bando 2021;
- VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 e successivamente modificate ed integrate con la nota prot. 26705 del 19/06/2020 e previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
- VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 in particolare il punto 4.2.1. "Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica";
- VISTO il D.R.S. n. 1443 del 08/04/2022, con il quale è stato approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente;
- VISTO il D.R.S. n. 2512 del 20/06/2022, con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente;
- VISTA la nota prot. n. 149623 del 12/10/2022 con cui l'Area 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura comunica che è in corso di modifica l'attuale piano finanziario del PSR Sicilia 2014/2022 nell'ambito del quale, per la sottomisura 5.2 è stato previsto un incremento di € 1.500.000,00;
- VISTA la nota prot. n. 71689 del 28/03/2023 con la quale l'Autorità di Gestione autorizza gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, in deroga a quanto previsto dal punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, ad emettere i decreti di concessione per le domande di sostegno ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, tenuto conto che le somme sono sufficienti a coprire l'intero fabbisogno finanziario
- VISTO l'elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno rilasciate sul portale Sian ricevibili informaticamente allegato al D.R.S. n° 2515 del 20/06/2022 nel quale la Ditta **Sciortino Nicolò Antonio Maurizio** occupa la posizione n° 65 di detta graduatoria, con la domanda numero 24250011756;
- VISTA la domanda di sostegno n° **24250011756**, presentata telematicamente tramite CAA Liberi Agricoltori – Agrigento - 002 e rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data **14/03/2022** dematerializzata in data **14/03/2022** a firma del Sig. **Sciortino Nicolò Antonio Maurizio** nella qualità di titolare intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% dei costi ammissibili, per gli interventi di ricostruzione della spesa ammissibile, ai sensi della sottomisura 5.2, Bando 2020 approvato con D.D.G. n. 1501 del 21/05/2020, per il ripristino di un trattore gommato marca **Landini** con telaio **LMHLY18144 targato AT398R**
- VISTO il progetto allegato alla suddetta domanda di sostegno, a firma del tecnico **Dott. Agr. Francesco Russotto** per un importo complessivo di **36.050,00** euro ;
- VISTO il contratto di assicurazione stipulato dalla ditta **Sciortino Nicolò Antonio Maurizio** con la **Società CATTOLICA ASSICURAZIONE** in data **16/09/2020 con scadenza il 16/09/2021**;
- VISTA la copia della perizia redatta in data **15/07/2021** dal perito incaricato dall'Assicurazione **CATTOLICA Assicurazione** nella persona del Sig. **CURTO MICHELANGELO**;
- VISTA la liquidazione, tramite bonifico bancario, fatta dall'Assicurazione **CATTOLICA** al Sig. **Sciortino Nicolò Antonio Maurizio** quale **indennizzo per il danno subito dalla trattore targato AT398R di sua proprietà**;

VISTA la “*Richiesta chiarimenti riguardanti interventi nelle aziende agricole ubicate nell’intero territori della Regione siciliana*” nota prot.n° 18047 del 18/05/2023 fatta al Dirigente del Servizio 2;

VISTA la nota di riscontro del Dirigente del Servizio 2 alla “*Richiesta chiarimenti riguardanti interventi nelle aziende agricole ubicate nell’intero territorio della Regione siciliana*” nota prot. n° 19337 del 06/06/2023 con la quale chiarisce che “*la compensazione è calcolata sulla base dei costi di riparazione o del valore economico al momento del verificarsi dell’evento. In ogni caso trattandosi di un bene non più ripristinabile il valore economico della macchina agricola è determinato dal valore commerciale del mezzo al momento del verificarsi dell’evento, nel caso specifico è di € 18.000,00 così come determinato dal perito dalla compagnia assicurativa.”....” Nel quantificare l’ammontare del contributo concesso si terra conto di tutti gli altri eventuali interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi pubblici o privati che dovranno essere detratti dall’importo concedibile accertato al fine di evitare la sovracompensazione”;*

VISTO il verbale di istruttoria datato 15/06/2023 a firma del Funzionario Direttivo *Ignazio Spera*, con il quale si esprime il parere che l’iniziativa è meritevole di essere ammessa al finanziamento del progetto allegato alla domanda di sostegno per l’importo di € **6.180,00** , ivi comprese le spese generali;

CONSIDERATO che l’anzidetto progetto è corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione necessarie a consentire l’immediato avvio dei lavori (o l’attivazione delle procedure di affidamento dei lavori) e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di **6.180,00** euro, ivi comprese le spese generali e un relativo contributo di euro **6.180,00** pari al 100% dei costi ammissibili per interventi di ricostruzione;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l’iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 5 sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014/2022 con un contributo di **6.180,00** euro, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **6.180,00** euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all’articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell’articolo 96 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTA la Visura Ordinaria della Ditta *Sciortino Nicolò Antonio Maurizio* relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell’art.67 del D.lgs. n 159/2011;

VISTA la richiesta dell’informazione antimafia su Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) del 20/02/2023 prot. n° PR\_AGUTG\_Ingresso\_0012910\_20230220 per la Ditta *Sciortino Nicolò Antonio Maurizio* ,

VISTO il Patto d’integrità stipulato tra il Dipartimento dell’Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. *Luigi Vella* e la Ditta *Sciortino Nicolò Antonio Maurizio* nella figura di titolare della ditta;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## DECRETA

### Art. 1

#### (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

#### (Approvazione progetto)

E’ approvato, ai fini dell’intervento finanziario previsto dalla sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014/2022, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **24250011756** concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili

conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di **6.180,00** euro, ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia d'intervento:

<i>Ripristino trattrice gommata marca Landini telaio LMHLY6C163 targata AT398R</i>	euro	<b>6.000,00</b>
<i>Spese tecniche complessive 3%</i>	euro	<b>180,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	euro	<b>6.180,00</b>

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G68H23000610009**.

### **Art. 3 (Concessione sostegno)**

La Ditta richiedente "*Sciortino Nicolò Antonio Maurizio*", CUA **OMISSIS**, di seguito indicata anche come "beneficiario", con sede legale in **OMISSIS Via OMISSIS**, è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di **6.180,00** euro, corrispondente al 100 % dei costi ammissibili, per gli interventi di ricostituzione, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Tipologia d'intervento	Spesa ammessa (euro)	% contributo	Importo contributo
<i>Ripristino trattrice gommata marca Landini telaio LMHLY6C163 targata AT398R</i>	<b>6.000,00</b>	<b>100</b>	<b>6.000,00</b>
<i>Spese tecniche complessive</i>	<b>180,00</b>	<b>100</b>	<b>180,00</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.180,00</b>		<b>6.180,00</b>

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 3.738,90, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 1.708,77 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 732,33. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., relative alla condizione risolutiva.

### **Art. 4 (Termine esecuzione attività e proroghe)**

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in **12 mesi** dalla data di notifica del presente decreto.

Eventuali proroghe potranno essere concesse in applicazione del par. 7.2 "proroghe" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" approvate con D.D.G. 4239 del 12/11/2021.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

### **Art. 5 (Domande di pagamento)**

Le domande di pagamento per la richiesta dell'anticipazione e/o dell'acconto per stati d'avanzamento in corso d'opera e/o del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le domande di pagamento, vanno compilate telematicamente su portale SIAN, corredate dalla documentazione in formato digitale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e dal Bando approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021.

### **Art. 6 (Anticipazione sostegno)**

In base agli artt. 45 e 63 del Reg.(UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono

richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. E' data facoltà alla ditta di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso, salvo eventuali modifiche del sostegno pubblico relativo all'investimento.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenute dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

#### **Art. 7**

##### **(Stato di avanzamento lavori)**

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto o più acconti, i cui importi, sommati all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto/paragrafo 5.2 dalle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- versione 2014-2022"* approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e dal punto 7.4 del Bando sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014-2022 approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021.

L'erogazione degli acconti per stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

#### **Art. 8**

##### **(Saldo)**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto/paragrafo 5.3 delle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- versione 2014-2022"* approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e dal punto 7.4 dal Bando sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014-2022 approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021. "I pagamenti devono essere completati prima del termine previsto per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della domanda stessa, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari".

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

#### **Art. 9**

##### **(Obblighi e prescrizioni generali)**

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni;

- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale";
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

***Il beneficiario oltre alle predette prescrizioni generali, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni specifiche:***

- ***La Ditta dovrà allegare alla domanda di pagamento del SAL e del Saldo, la documentazione specifica prevista dall'elenco di cui al punto 7.4 del bando sottomisura 5.2;***
- ***La documentazione fotografica deve essere fatta ante e post gli interventi.***

#### **Art.10 (Ammissibilità delle spese)**

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 3.4 e 6.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e dal Bando sottomisura 5.2 del PSR Sicilia 2014-2022 approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021.

#### **Art. 11 (Varianti)**

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 7.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, nonché dalle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e receso dagli impegni approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m. e i..

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

La variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso è pari al 70% (nota del Dipartimento Agricoltura prot. n. 18512 del 04/05/2020 e successiva nota prot. n. 20481 del 18/5/2020).

#### **Art. 12 (Controlli)**

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).



I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

### **Art. 13 (Riduzioni, esclusioni)**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 10 marzo 2020 n. 2588 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 113 della GURI n. 18 del 4 maggio 2020 e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 5.2, approvate con D.D.G. n. 324 del 03/02/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 7 del 17/02/2023 consultabili sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it). Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

### **Art. 14 (Trasferimento impegni e cambio beneficiario)**

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria, così come riportato nelle Disposizioni inerenti alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali

del PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e successivamente modificate ed integrate con la nota prot. 26705 del 19/06/2020 e previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022" approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

### **Art. 15 (Responsabilità verso terzi)**

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

### **Art. 16 (Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

### **Art. 17 (Pubblicazione)**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Agrigento li , \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio 7  
Ispettorato di Agrigento  
Luigi Vella